

INTERROGAZIONE SCRITTA E-2653/05

di Giusto Catania (GUE/NGL), Ole Krarup (GUE/NGL), Martine Roure (PSE), Claude Moraes (PSE), Michael Cashman (PSE), Giovanni Fava (PSE), Lilli Gruber (PSE), Kathalijne Buitenweg (Verts/ALE), Monica Frassoni (Verts/ALE), Sophia in 't Veld (ALDE), Alexander Alvaro (ALDE), Emma Bonino (ALDE) e Marco Pannella (ALDE)
al Consiglio

Oggetto: Sentenza del Tar di Catania e orientamento sessuale

Qualche giorno fa il Tribunale amministrativo di Catania ha accolto il ricorso di un giovane omosessuale al quale era stata in precedenza ritirata la patente per “disturbi dell’identità sessuale”.

Nell’accogliere il ricorso, il Tribunale ha precisato che “le preferenze sessuali non influiscono in alcun modo sulla capacità di condurre con sicurezza veicoli a motore “ in quanto, tuttavia, queste sono “un mero disturbo della personalità”.

L'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea vieta ogni discriminazione fondata, in particolare, sul sesso o le tendenze sessuali. L'articolo 13 del TCE prevede che il Consiglio possa prendere le misure necessarie per combattere le discriminazioni basate sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali.

Ritiene il Consiglio indispensabile e urgente che l’Unione europea prenda delle misure al fine di evitare ogni possibile discriminazione e pregiudizio riguardanti, in particolare, l’orientamento sessuale?

Cosa intende esso fare nei prossimi mesi a questo riguardo?